Aggredisce i Finanzieri durante un controllo, 29enne ai domiciliari. In auto con cocaina

Un 29enne è stato posto ai domiciliari dalla Guardia di Finanza. Il ragazzo, durante un normale controllo su strada, ha aggredito uno dei militari in servizio. E' successo a Noto.
Fermato ad un posto di blocco, alla richiesta dei documenti di riconoscimento – dopo aver asserito più volte in maniera nervosa di esserne sprovvisto – ha mostrato il portafogli vuoto. Ma nel fare quel movimento, un involucro è caduto dalla tasca. I finanzieri lo hanno allora invitato a mostrare quel che aveva occultato.
A questa richiesta il 29enne, forse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ha aggredito uno dei due militari, provocandogli un trauma contusivo e ferite da graffio. Sono scattati gli arresti domiciliari per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. All'interno dell'involucro era presente della cocaina.

Siracusa. Droga nascosta nell'aiuola di via Santi Amato: crack, cocaina e

marijuana

Sono quotidiani i colpi inferti dalle forze dell’ordine alla rete dello spaccio cittadino. Ancora una volta, la Polizia è intervenuta nella zona di via Santi Amato, nota piazza di spaccio. Gli agenti hanno notato una tavola di legno sospetta, semi-occultata all’interno di una aiuola. Sotto quella tavoletta hanno trovato 42 dosi di marijuana, 11 dosi di crack e 6 dosi di cocaina. Lo stupefacente è stato sequestrato.
Gli agenti delle Volanti hanno controllato numerosi soggetti e ne hanno denunciato due perchè sottoposti agli arresti domiciliari ed assenti al controllo.

Dramma a Solarino, a 22 anni si toglie la vita per una delusione amorosa

Si è tolto la vita a 22 anni, impiccandosi poco fuori Solarino. Il suo corpo è stato notato nelle prime ore della mattina, lungo il rettilineo noto come “della Madonnina”, per via della presenza di un altare e solitamente frequentato da scout.
Sul posto si sono subito portati gli agenti della Municipale e i Carabinieri. Approfondimenti in atto per ricostruire le ultime ore del giovane. Il ragazzo lavorava in una officina meccanica della cittadina siracusana, artigiano saldatore, capace di lavorare il ferro.
Non sono noti i motivi del gesto ma viene principalmente seguita la pista della delusione sentimentale. Da poco, secondo alcune testimonianze, si era interrotto il rapporto

con la fidanzata che non abiterebbe molto lontano dalla zona dove il corpo senza vita è stato ritrovato. Ma sul punto faranno luce le indagini avviate. Non si esclude nessuna pista. Chi lo ha visto, fino alla serata di ieri, avrebbe detto di non essersi accorto di alcun segnale particolare di inquietudine da parte del giovane.
Sgomento a Solarino, dove la notizia in pochi minuti ha fatto il giro di ogni casa. Un dolore collettivo per un dramma che lascia tutti senza fiato.

Siracusa. Al bar in pieno coprifuoco: multati 5 avventori e attività chiusa per 5 giorni

In un primo momento, i Carabinieri avevano pensato ad un furto in atto. D'altronde, come si potevano spiegare altrimenti quei rumori e le luci soffuse che provenivano dall'interno di un bar di via Epicarmo, poco dopo le 2 di notte ed in pieno coprifuoco?
Grande è stata la sorpresa quando, dopo aver alzato la saracinesca ed aver fatto accesso all'interno del bar, vi hanno trovato il titolare dell'attività e ben 5 avventori intenti a consumare cibi e bevande: una sorta di ritrovo privato, insomma.
I militari hanno proceduto a sanzionare tutti e 5 gli avventori ed il titolare del bar, per un totale di 2.400 euro, elevando inoltre specifiche sanzioni all'attività commerciale ed al suo gestore per un importo complessivo di ulteriori 3.000 euro. Il bar è stato chiuso provvisoriamente per 5

giorni, in attesa delle ulteriori determinazione della Prefettura di Siracusa, subito informata.

foto archivio CC Siracusa

Incendio in una abitazione di Priolo, fiamme sul balcone: forse colpa del barbecue

Un incendio si è sviluppato questo pomeriggio in una abitazione di via Pirandello, a Priolo. Tanta comprensibile paura ma per fortuna nessun danno per le persone che si trovavano in casa o per l'immobile. In pochi minuti sono arrivati sul posto i Vigili del Fuoco che hanno avuto in fretta la meglio sulle fiamme, concentrate in particolare sul balconcino dell'abitazione, al primo piano di uno stabile. Secondo quanto ricostruito dai soccorritori, all'origine dell'incendio potrebbe esserci della carbonella o della cenere che risaliva al barbecue di Pasquetta. Sotto la cenere, è l'ipotesi, covava ancora della brace.

Posto ai domiciliari va a trovare un amico nella stessa

situazione: condotto a Cavadonna

Sottoposto ai domiciliari, aveva comunque raggiunto un altro pregiudicato nella sua abitazione. Arrestato Mario Emidio, 52 anni. I carabinieri della stazione di Augusta hanno notificato il provvedimento all'uomo, dopo quanto disposto dall'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa. L'uomo qualche giorno fa era stato autorizzato a recarsi autonomamente a Lentini per sbrigare alcune urgenti incombenze di natura personale. Tuttavia, terminato il disbrigo, anziché fare direttamente rientro ad Augusta, ha approfittato del momento di "libertà" per far visita ad un pregiudicato lentinese sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. La sua presenza nell'abitazione è stata però presto rilevata dai Carabinieri, sopraggiunti a casa del lentinese nel corso di uno dei numerosi controlli giornalmente effettuati alle persone sottoposte a misure restrittive.
L'uomo è stato nuovamente arrestato e questa volta condotto nel carcere di "Cavadonna".

Siracusa. Controlli anti-covid in provincia: 600 identificati, sospesa l'attività di un chiosco

Quasi 600 persone identificate nella giornata di ieri, nell'ambito dei controlli finalizzati al rispetto delle norme anti-covid. La Polizia di Stato, in forma congiunta con

Carabinieri e Guardia di Finanza e Polizia Locale, ha svolto i servizi di controllo predisposti. Nel dettaglio sono state identificate 595 persone, 23 delle quali sanzionate per mancato rispetto delle norme relative al contenimento della pandemia; 123 sono stati gli esercizi pubblici controllati, uno di questi è stato sanzionato.
A Lentini è stata disposta la sospensione per 5 giorni dell'attività di un chiosco, in quanto venivano somministrate bevande al banco nonostante il divieto e la possibilità della vendita solamente con asporto. Sanzionati il dipendente ed un avventore.
Sempre a Lentini, gli agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo di 50 anni che, fermato per un controllo, si è rifiutato di fornire le proprie generalità.

Pasquetta in zona rossa, controlli anti-assembramento: multe e chiusure

Intensi i controlli in queste giornate da zona rossa. I carabinieri hanno impiegato in tutta la provincia circa 180 pattuglie, utilizzando anche le Stazioni Mobili nelle piazze in cui si potrebbero creare assembramenti.
Particolare attenzione è stata riservata ai centri di Priolo Gargallo, Solarino, Rosolini e Buscemi, dichiarati nei giorni scorsi in zona rossa rafforzata a seguito dell'aumento dei contagi riscontrati.
Complessivamente sono stati impiegati oltre 400 Carabinieri che hanno proceduto al controllo di 142 esercizi tra bar ed attività di somministrazione e di circa 750 soggetti; al termine degli accertamenti per due bar è stata disposta la

chiusura temporanea e 79 persone sono state sanzionate per inottemperanza della normativa anti covid, per un importo totale di oltre 35.000 euro.
Varie le condotte irregolari riscontrate dai Carabinieri, tra cui l'assenza di un giustificato motivo per uscire di casa ovvero l'assenza dei dispositivi di protezione individuale, quali ad esempio le mascherine.
Di seguito i casi più emblematici accertati in provincia:
a Rosolini sono stati controllati e sanzionati 3 soggetti perché trovati all'interno di un bar mentre consumavano bevande alcoliche. Il titolare dell'esercizio è stato sanzionato anche con la chiusura provvisoria dell'attività;
a Floridia un avventore è stato sorpreso a consumare una birra all'interno di un bar. Anche in questo caso il titolare dell'esercizio è stato sanzionato con la chiusura provvisoria dell'attività;
in Carlentini sono stati sanzionati 7 soggetti perché sorpresi in assembramento adducendo come giustificazione di star festeggiando un compleanno;
ad Avola, nella notte della vigilia di Pasqua, sono stati sanzionati 11 giovani, poco più che maggiorenni,
che stavano ballando sul marciapiede della pubblica via dopo aver cenato e bevuto insieme; altri 2 soggetti sono stati sanzionati perché sorpresi fuori dalla propria abitazione oltre le ore 22:00 e senza giustificato motivo;
a Buscemi un soggetto è stato sanzionato perché circolava per strada senza fornire alcuna giustificazione ricompresa tra quelle previste e non indossava il dispositivo di protezione individuale;
a Palazzolo Acreide, Carlentini, Lentini ed Augusta sono stati sanzionati alcune decine di oggetti perché sorpresi fuori dalle proprie abitazioni oltre le ore 22:00 o perché si spostavano fuori dal territorio del proprio comune di residenza senza un giustificato motivo.
Nel corso dei controlli sono derivate altresì oltre 30 importanti infrazioni al codice della strada, quali la mancanza di copertura assicurativa, l'uso del cellulare alla

guida o ancora per guida senza patente.

Contrasto allo spaccio, denunciato un 22enne in via Santi Amato

Continua anche a Pasqua il contrasto alla vendita e al consumo di stupefacenti condotto dalla Polizia. Transitando in via Santi Amato, gli agenti della Volanti hanno notato due soggetti confabulare tra loro. Presumendo una probabile attività di spaccio, i poliziotti sono passati al controllo, accertando che uno dei due, un siracusano di 22 anni, era intento a vendere della droga e, per tale motivo, è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
La droga rinvenuta, 4,6 grammi di marijuana suddivisa in involucri pronti per lo spaccio, e la somma in contanti di 121,70 euro, sono state sequestrate.
Entrambi i giovani, inoltre, sono stati sanzionati amministrativamente per violazione alle normative anti Covid.

Stalking e lesioni aggravate sull'ex compagna: arrestato

47enne siracusano

Dovrà rispondere di atti persecutori e lesioni personali aggravate nei confronti dell’ex convivente. Con quest’accusa la Squadra Mobile, insieme a personale delle Volanti, in esecuzione di una misura di sottoposizione agli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Siracusa, hanno arrestato un uomo di 47 anni.
L’uomo, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, dallo scorso febbraio, allo scopo di riallacciare i rapporti con la sua ex fidanzata, avrebbe iniziato a perseguitarla e minacciarla, arrivando anche ad aggressioni fisiche nei confronti della donna, tanto da causarle delle fratture al naso e alle mani.